

# La sfiducia di Abramo e Sara

## Dono da chiedere per la preghiera:

- Conoscere i meccanismi della sfiducia nella parola
- Gustare la pazienza e la benevolenza di Dio che continua a investire su persone che non si fidano di lui

## Spunti per la riflessione

1. Rileggere il cap 15 fino al versetto 3. Dio continua a ripetere le sue promesse ad Abramo che ora ha molte prove per poter dire che le promesse di Dio si stanno realizzando (gli ha fatto vedere la terra, l'ha aiutato in Egitto, è riuscito a liberare Lot, è stato benedetto da Melchisedek). Abram è insoddisfatto “che cosa mi darai?” e cerca di adattare la promessa di Dio ai suoi schemi mentali: siccome è impossibile che tu mi dia un figlio vero vuol dire che il mio erede sarà il mio servo Eliezer di Damasco. È il tentativo di considerare Dio come uno di noi, alla fine non cambia nulla, Dio si comporta come noi... dice di essere diverso ma in realtà non lo è.  
Può essere utile qui mettendosi nei panni di Dio chiedere: come reagirei (provo penso faccio) io se fossi Dio a questo discorso di Abramo?
2. Leggere 15, 4-6. Dio non si scompone ma continua a ribadire la sua promessa relativa al figlio... e Abramo accetta e prova a fidarsi di lui: “egli credette al Signore”
3. Nel brano successivo (7-8) c'è un elemento importante. Dio rinnova anche la promessa della terra e Abram chiede un segno, che Dio gli concede facendo un sacrificio che equivale ad un giuramento solenne che Dio fa: è come se glielo scrivesse su un contratto.
4. Sara: come si sente Sara a vedere il successo di Abramo? (chiedersi: Io cosa proverei?) Sara ha paura di essere abbandonata e decide di risolvere la questione a modo suo “per avere figli” letteralmente “per essere edificata” anche lei vuole il suo spazio di gloria e lo prende con gli strumenti che ha a disposizione: l'utero in affitto...(Gen 16,1-2 a) e lo propone ad Abram (che ha appena detto di fidarsi di Dio delle sue strade, che ha chiesto un segno e l'ha ricevuto)
5. Chiedere ai maschi: al posto di Abram avrei accettato? (tener presente che per la cultura dell'epoca era possibile, tuttavia Abram ha deciso di seguire le promesse di Dio) e alle donne : al posto di Sara avrei fatto questa proposta?
6. Leggere il seguito della storia mettendo in luce le conseguenze delle scelte fatte: Agar scopre di essere incinta e non obbedisce più alla sua padrona. Come avrà reagito Abram alla notizia che Agar è incinta che sta finalmente arrivando il tanto atteso erede? Come reagisce Sara?: si arrabbia e non poco e scarica la colpa dell'accaduto su Abram... Cosa fa Abram: la scia la donna e il bambino in balia di Sara che la mette in condizione di fuggire cioè di morire... dove va una donna sola senza marito incinta nel deserto... Cosa proverà Abram nel veder partire Agar?
7. Riassumere il termine del capitolo in cui Dio manda il suo angelo per recuperare l'ennesimo pasticcio combinato da Abramo e Sara e per dare una promessa anche al figlio, Ismaele, che nascerà da questa contorta vicenda

## Le Buone notizie:

1. Abramo e Sara sono uomini reali con i loro pregi e difetti e Dio si relaziona con loro
2. Dio ha molta pazienza ed aspetta e rispetta il cammino di crescita di ciascuno
3. Gli errori degli interlocutori non lo fanno demordere dal tenere fede alle sue promesse
4. Dio rimedia i guasti prodotti dalle scelte sballate degli uomini (Ismaele)

## Attualizzazioni

- Abramo ha chiesto dei segni di conferma della presenza di Dio. All'interno di un atteggiamento di fede possiamo anche noi chiedere dei segni che manifestino la sua benevolenza all'interno della nostra vita.
- Sara è gelosa del successo del marito e propone una soluzione alla sterilità che incrina il loro rapporto. Viene qui in luce il **tema del discernimento**: in particolare la capacità di leggere le motivazioni che ci spingono a fare delle proposte all'altro.
- Nella reazione di Abramo possiamo vedere il tema dell'assecondare l'altro anche quando si capisce o si intuisce che sta sbagliando, magari perché non si ha voglia di capire cosa pensa realmente, per quieto vivere, perché è più semplice agire senza troppo riflettere... ma le conseguenze della non scelta di Abramo ci inducono ad assumere un atteggiamento di vigilanza fraterna verso l'altro.

## Domande per aiutare la comprensione del brano

Qual è il nostro modo per smorzare le promesse di Dio?

Quali resistenze sentiamo nell'accogliere le promesse di Dio?

In che misura siamo disposti a capire l'altro, le sue motivazioni e, soprattutto, come ci comportiamo per aiutarlo quando ci sembra che stia sbagliando?